

Covid o non Covid, Il Natale ci ricorda che Gesù è nato tra noi e continua a vivere in mezzo a noi. L'incarnazione del Figlio di Dio, uomo anche lui, ci ricorda che dobbiamo guardare in alto, a Dio, ma anche al fratello, perché Gesù ha nobilitato il volto di ogni uomo. Leggiamo quanto scrive L. Evely:

L. EVELY, Una religione per il nostro tempo, Cittadella ed 1967

La differenza coi cristiani moderni consiste nel fatto che essi sarebbero soddisfatti se Cristo fosse soltanto uno spirito. Per loro è uno spirito, traslucido, fantomatico, isolato in cielo, interrato (ed è poi la stessa cosa), incensato. Ma quando si dice loro: "Cristo è il tuo vicino! in carne e ossa", essi dicono: "Oh, che cosa ridicola!, io ho degli slanci religiosi, prego, vado in chiesa, ho buoni rapporti con Dio, ma non mescoliamo, tutto virgola, non mescoliamo stracci e tovaglioli".

La vera religione significa che Egli ha carne e ossa, che è incarnato. E l'altro passo è di San Giovanni. Egli lo dice due volte: "Da questo riconoscerete lo Spirito di Dio". Questo è nella sua prima lettera e nella seconda dice: "Ecco da cosa riconoscerete lo spirito di Dio". (da cosa riconoscerete ora se siete veramente nella Fede?): "Ogni spirito che confessa Gesù Cristo incarnato è da Dio e ogni spirito che non confessa questo Gesù, non è da Dio".

Per voi Gesù è incarnato? È vivo in mezzo a voi in carne e ossa? Oppure è uno spirito, un fantasma? È questo che vogliamo approfondire.

Maestro, qual è il più grande comandamento della legge? Ed egli disse, "Amerai il Signore Dio tuo, con tutto il cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente. Questo è il più grande e il primo comandamento, ma il secondo gli è uguale: amerai il tuo prossimo come te stesso".

Sapete dove si trova tutta la novità? Nella breve parola: " uguale ". Il secondo comandamento è diventato uguale al primo punto, a partire da che cosa? A partire dall'Incarnazione, perché Dio si è fatto uomo. Questi due comandamenti sono diventati uno solo. Trovate Dio nel prossimo. La vostra vera religione ormai. Non si misura più dal numero delle comunioni, dalle vostre ore di adorazione, dalle numerose messe. Ogni religione vera è determinata dall'atteggiamento che si ha nei confronti del proprio vicino.

Vieni sull'asina, non sui Cherubini.

Vieni, Gesù nelle fasce, non nelle lacrime,
nell'umiltà virgola, non nella grandezza;
nella mangiatoia, non nelle nubi del cielo;
fra le braccia di tua madre, non sul trono della tua
Maestà;
sull'asina, e non su Cherubini;
verso di noi, non contro di noi;
per salvare, non per giudicare;
per visitare nella pace, non per condannare nel
furore.
Se vieni così, Gesù,
invece di sfuggirti,
noi fuggiremo verso di te.

Pietro di Celle.
Dal Sermo I in Adventu Domini